

Assemblea dei Sindaci dell'Ambito

Deliberazione n. 23 del 14 settembre 2015

Oggetto: Ambito Distrettuale 6.1. Mobilità sociale: esiti applicativi delle nuove linee guida di cui alle delibere n. 9 del 16/02/2015 e n. 14 del 20/04/2015.

Il giorno 14 settembre 2015 alle ore 15.15 presso la sede del Comune di Sacile si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Sindaci su convocazione del Presidente.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.:

Roberto Ceraolo Maurizia Salton	Comune di Sacile
Della Puppa Sandro	Comune di Aviano
Pamela Pezzutto	Comune di Brugnera
Ianna Pietro	Comune di Budoia
Tiziana Boscariol	Comune di Caneva
Franco Anese	Comune di Fontanafredda
Oliva Quaia	Comune di Polcenigo

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

COMUNE	Presenza
Aviano	1
Brugnera	1
Budoia	1
Caneva	1
Fontanafredda	1
Polcenigo	1
Sacile	1
TOTALE	7

Partecipano alla riunione anche i soggetti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento dell'Assemblea di cui all'elenco presenze agli atti.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.1

Richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 23 settembre 2014;

Visto l'articolo 6 del citato Regolamento, relativo ai compiti dell'Assemblea dei Sindaci;

Dato atto che con decorrenza dall'anno 2009 è stato dato avvio ad un sistema integrato e razionalizzato di trasporti sociali mediante la stipula di apposite convenzioni con le Associazioni di Volontariato presenti nel territorio dell'Ambito 6.1;

In particolare per il servizio in oggetto, è stata stipulata apposita convenzione per il periodo ottobre 2014 – febbraio 2016 con la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, la quale, per lo svolgimento del servizio, si avvale dell'Associazione S. Pietro Apostolo e della rete delle Associazioni di Volontariato coordinate presenti sul territorio dell'Ambito 6.1. E' stata altresì sottoscritta una ulteriore convenzione con l'Associazione Auser finalizzata in particolare ad accompagnamenti occasionali;

Dato atto che negli ultimi anni vi è stato un aumento sostanziale nell'utilizzo del servizio di accompagnamento sociale, con conseguente aumento dei relativi costi, tale da rendere necessario uno studio approfondito della materia;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci:

- n. 17 del 28/08/2014 con la quale venivano approvate, in via sperimentale, le linee guida per l'erogazione del servizio di accompagnamento sociale;
- n. 9 del 16.02.2015 avente per oggetto: Ambito Distrettuale 6.1. Riapprovazione Linee Guida per l'erogazione del servizio di accompagnamento sociale.
- n. 14 del 20.04.2015 avente per oggetto: Ambito Distrettuale 6.1. Riapprovazione Linee Guida per l'erogazione del servizio di accompagnamento sociale – Proroga termini di decorrenza e Rettifica data deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 16/02/2015;

Considerato che si è dato avvio ad un'applicazione simulata delle sopra richiamate linee guida dalla quale è emersa la necessità di apportare alcune modifiche riguardanti in particolare le quote di compartecipazione dell'utenza, anche in virtù delle osservazioni fornite dalle varie U.O.T.;

Sentita la relazione in merito del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1, dott.ssa Miralda Lisetto che dà atto alle osservazioni pervenute e che mettono in evidenza il rischio che le tariffe preventivate incidano troppo pesantemente sui costi che le famiglie si troverebbero a sostenere per garantire la permanenza a domicilio di congiunti parzialmente autosufficienti. I dati emersi infatti mettono in evidenza l'onerosità data dalla somma dei costi per la frequenza del Centro Diurno, per la consumazione del pasto, per l'accompagnamento e eventualmente per l'assistenza domiciliare vera e propria. In tal senso si è riscontrata la possibilità che le famiglie propendano verso l'inserimento dei congiunti in casa di riposo mettendo in atto comportamenti esattamente opposti a quelli che le politiche sociali locali intendevano sostenere. Alla scopo pertanto di costruire proposte più congrue e coerenti con le politiche di cui sopra si sono confrontate tre ipotesi diverse di compartecipazione da parte dell'utenza:

- ipotesi n. 1 basata esclusivamente sui criteri a suo tempo previsti dalle linee guida sopra richiamate (percentuale di copertura del costo del servizio stimata al 15%);
- ipotesi n. 2 basata su una tariffa fissa di 0,10 chilometri per i trasferimenti continuativi e su un versamento pari a 20,00 euro annuali fino ad ISEE pari a € 20.000,00 e 30,00 euro annuali per ISEE da € 20.001,00 a 30.000,00 per i trasferimenti occasionali (percentuale di copertura del costo del servizio stimata al 20%);

- ipotesi n. 3 basata su una tariffa fissa pari a 3,00 euro al giorno per i trasferimenti continuativi e 20,00 euro all'anno per i trasporti occasionali (percentuale di copertura del costo del servizio al 16%);

Da tale confronto l'ipotesi n. 2 risulterebbe più adeguata e rispettosa di principi di equità ed economicità in quanto assicurerebbe agli utenti di servizi continuativi l'applicazione della tariffa più bassa e agli utenti occasionali una modalità compartecipativa più sostenibile (una tantum). Al contempo verrebbe assicurata una maggior copertura dei costi del servizio all'Ente gestore;

Ritenuto di modificare quindi le Linee guida già approvate con la succitata deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 20.04.2015, così come rappresentato all'art. 8 dell'allegato, parte integrante del presente atto, viene dato contestualmente mandato al Responsabile del Servizio Sociale dell'Ambito 6.1 per l'esecuzione di quanto necessario alla realizzazione delle azioni indicate;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il nuovo testo delle Linee guida per l'erogazione del servizio di accompagnamento sociale, nella forma di cui al documento allegato al presente provvedimento e di cui forma parte sostanziale ed integrante;
2. di definire la data del 01/11/2015 quale data di in inizio della compartecipazione da parte dell'utenza al servizio di che trattasi;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni quanto necessario per l'esecuzione del presente provvedimento e delle Linee Guida sopra citate;
4. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, sarà recepito con deliberazione della Giunta comunale di Sacile, Ente gestore dell'Ambito 6.1;
5. di trasmettere copia del presente documento a tutti i Comuni dell'Ambito per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
F.to Roberto Ceraolo